PGIC842001 - PGIC842001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011579 - 08/10/2025 - IV.5 - E

FITP FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS e PADEL



RACCHETTE in Classe

Baby

CONI

Comitato Italiano Paralimpico

SPORT E SALUTE

FITET FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO

Kinder Joy of moving

Presentazione

*Il Progetto **"Racchette in Classe"** nasce dalla partnership tra **due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel)**, e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "**JOY OF MOVING**".*

***Il Progetto "Racchette in Classe",** al suo undicesimo anno di attività, è dedicato a tutti gli studenti di ogni ordine e grado nelle seguenti specificità:*

- ***Racchette in Classe KIDS** si rivolge agli alunni della scuola primaria;*
- ***Racchette in Classe JUNIOR** si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado;*
- ***Racchette in Classe PRO** si rivolge agli alunni della scuola secondaria di secondo grado.*

*Dalla sua prima edizione il Progetto **"Racchette in Classe"** ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati, nel rispetto di quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e dello sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale degli studenti delle scuole coinvolte di ogni ordine e grado.*

*L'analisi attenta dei dati raccolti su un campione molto ampio di bambini delle Scuole primarie nell'ambito del **progetto "KIDS"**, conferma quanto evidenziato dagli studi realizzati nell'ultimo decennio, che evidenziano le sempre più marcate difficoltà dei bambini ad avere i tempi e gli spazi necessari per svolgere attività motoria.*
Il movimento è l'espressione vitale per eccellenza, permette lo spostamento, la conoscenza di ciò che ci circonda, di quello che possiamo fare e delle possibilità di relazione, è il motore del nostro comportamento, poiché è implicato in ogni attività percettiva (Colina, 2015): per questo deve essere alla base della crescita di ogni bambino.

In una fascia di età sensibile che va dai 4 ai 6 anni il bambino perfeziona la qualità degli schemi motori di base che ha acquisito: camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, ecc, sviluppando le capacità coordinative speciali anche se per "la finestra delle fasi sensibili" (Martin, 1982) bisogna aspettare ancora qualche anno.
Solo la flessibilità è al massimo del suo sviluppo e continuerà fino ai 9-10 anni.

Per questo motivo, dall'anno scolastico 2024/2025, la Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Tennistavolo, propongono il Progetto "Racchette in Classe BABY" riservato ai bambini delle SCUOLE PER L'INFANZIA che abbiano compiuto o compiranno il 5° anno di età nel primo semestre del 2025, promuovendo l'attività motoria di base in un'età sensibile e priva di progettualità fino all'ingresso nella Scuola Primaria.

La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennistavolo intendono promuovere le loro discipline anche tra i diversamente abili e per coloro che hanno disabilità relazionali.
Il tentativo della FITP e della FITeT è quello di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

*Per facilitare l'inclusione di bimbi diversamente abili, in ambito motorio e relazionale, e raggiungere tutti gli obiettivi del progetto preposti, le due Federazioni si avvarranno della collaborazione dell'**ASSOCIAZIONE BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS**, che prevede l'inserimento del progetto **"LO SPORT INCLUDE CON TALENTI: IL TENNIS GIOCA CON CATERINA E FRANCESCA"**, patrocinato dalla Presidenza dei Ministri.*



L'attività sportiva risulta dunque un importante strumento di integrazione ed inclusione di tutte le persone a rischio di emarginazione, tra cui le persone con disabilità motorie e relazionali, facendo loro conoscere il proprio corpo in tutte le potenzialità, ponendolo in un'ottica positiva da valorizzare ed esprimere e non come ostacolo o impedimento.

La pratica sportiva, come ormai ampiamente dimostrato, fornisce a tutti, sia normodotati che diversamente abili vantaggi non solo fisici, ma anche psicologici.

Gli studi effettuati sulla popolazione scolastica indicano che la pratica sportiva tra gli alunni della scuola primaria è inferiore al 40%; questo dato è molto vicino al 50% se si prende in considerazione la popolazione dei diversamente abili.

*Accanto alla presenza sempre fondamentale degli insegnanti curriculari, le due Federazioni metteranno a disposizione, secondo modalità da concordare, i propri insegnanti qualificati e propriamente formati congiuntamente dalla FITP e dalla FITeT per la corretta realizzazione del progetto, integrando l'attività con le metodologie proposte dall' **ASSOCIAZIONE BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS.***

Dal punto di vista prettamente motorio si vuole dare la possibilità di sviluppare quelle capacità "Coordinative" che sono alla base di qualsiasi disciplina sportiva e che forniranno al bambino la sicurezza nei movimenti e l'indipendenza nello svolgimento dell'azioni quotidiane.

I primi obiettivi da raggiungere saranno:

- *Il passaggio dalla carrozzina da passeggio a quella sportiva;*
- *La ristrutturazione dello schema corporeo;*

- *Lo sviluppo degli schemi motori di base (afferrare, lanciare, colpire, ecc.);*
- *La tecnica degli spostamenti con la carrozzina sportiva con e senza attrezzo (racchetta).*

*Sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, nella **Scuola per l'Infanzia**, questo progetto contribuisce a:*

- *Riconoscere il proprio corpo e delle sue potenzialità nelle azioni motorie sperimentate attraverso i canali senso-percettivi;*
- *Conoscere, esprimersi e verbalizzare semplici esperienze di controllo tonico-posturale;*
- *Conoscere l'orientamento del corpo in relazione ai concetti spaziali (punti di riferimento, distanze, dimensioni);*
- *Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati:*
- *Portare a termine giochi ed esperienze cognitive e motorie;*
- *Conoscere le principali funzioni fisiologiche collegate al movimento, respiro, battito cardiaco, sudorazione;*
- *Conoscere le modalità di comunicazione non verbale attraverso il corpo ed analizzare e verbalizzare le modalità di espressione corporea interagendo con l'ambiente;*
- *Conoscere semplici ritmi e riconoscere le sequenze temporali delle azioni;*
- *Conoscere i nessi temporali e causali delle azioni di gioco;*
- *Conoscere le modalità di collaborazione e cooperazione sperimentata nel gioco motorio, evidenziando i punti di forza e criticità;*
- *Conoscere il concetto di regola e sanzione;*
- *Conoscere le modalità ed i criteri base per muoversi in sicurezza, rispetto a sé e agli altri e conoscere le sensazioni di benessere psicofisico generate dal movimento e dal gioco.*



La realizzazione del progetto, si fonda sullo sviluppo delle funzioni organiche, motorie, cognitive, affettive, emotive e relazionali, secondo una progressione graduale di acquisizione di competenze propedeutica alle discipline di racchetta delle due Federazioni.

*Il progetto **"Racchette in Classe"** si svilupperà nel rispetto dei protocolli di sicurezza in osservanza di quanto disposto dal Ministero della Salute e dai protocolli dei singoli istituti scolastici, per ciò che concerne le lezioni curriculari, e dal protocollo FITP, per quel che riguarda le lezioni extra-curriculari.*

*Su indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in un'ottica di continuità didattica e scolastica, il progetto **"Racchette in Classe"** può essere attivato in ambito curriculare, anche nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2025, prendendo in considerazione la continuità didattica dell'anno 2024/2025.*



Panoramica Progetto

*Il progetto comune tra il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis, del mini-pickleball e il mini-tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della **MULTILATERALITA'** (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica).*

Specifiche figure, già laureate in Scienze Motorie o in possesso del Diploma ISEF, o con la qualifica di 2°, 3° e 4° livello tecnico federale, dotate sia di mezzi didattici per l'avviamento ludico, sia di manuali e linee guida specifiche, saranno appositamente formate e abilitate

a promuovere insieme i giochi sportivi di racchetta nella scuola.

L'insegnamento-apprendimento si realizza attraverso un'azione educativa, metodologica e didattica che si svilupperà attraverso le seguenti caratteristiche:

- *Sarà progettata secondo adeguati parametri spazio-temporali;*
- *Sarà connotata da un'ambientazione ed una intenzionalità ludico-sportiva;*
- *Si baserà sul principio dell'unicità della persona e su scelte metodologiche appropriate all'età degli alunni, alla propria condizione fisica e psicologica, con l'utilizzo di mezzi didattici idonei e contenuti multilaterali e multidisciplinari;*
- *Sarà intenzionale sul piano educativo e formativo.*

Obiettivi Specifici

Gli obiettivi specifici del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ed in particolare:

○ *Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*

- *Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori;*
- *Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento;*
- *Coordinare e utilizzare diverse azioni motorie di base combinate tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea, con attenzione alla lateralità (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.);*
- *Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo* ***regolare e controllare*** *il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti (alfabetizzazione motoria, multilateralità, variabilità, attività a coppie, piccolo e grande gruppo).*

○ *Il gioco, lo sport, le regole e il fair play*

- *Utilizzare gli schemi motori di base per partecipare alle attività proposte comprendendo la struttura del gioco (campo, tempo, giocatori, attrezzi);*
- *Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport;*
- *Individuare le azioni motorie più utili per risolvere semplici problemi motori (problem solving);*

- *Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con i compagni per raggiungere un obiettivo comune;*
- *Collaborare con i compagni accettando le diversità e i vari ruoli (peer education) e dare il proprio contributo al gruppo per la cooperazione (cooperative learning);*
- *Riconoscere e rispettare le regole, i regolamenti, la sanzione, nella competizione sportiva e saper accettare la sconfitta.*

○ *Salute e benessere, prevenzione e sicurezza*

- *Conoscere e assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti in presenza di altri e di attrezzi;*
- *Saper applicare autonomamente le principali regole alimentari e di igiene;*
- *Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita;*
- *Acquisire consapevolezza che attività motoria e gioco inducono al benessere e alla conoscenza dei cambiamenti delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) in relazione all'esercizio fisico;*
- *Sicurezza attiva e passiva, educazione posturale, educazione alla prevenzione, educazione al rischio, interdisciplinarità, esempi di buone pratiche vissute, esperienze di percezione della fatica e benessere, educazione respiratoria e rilassamento.*

*L'obiettivo del progetto è attuare una pianificazione per la realizzazione metodica di un programma sostenibile ed educativo per le **Scuole per l'Infanzia**, nel rispetto di quanto sopra indicato, attraverso un insieme di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle quattro discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti similari, attraverso giochi propedeutici, ed anche, nelle specificità dei rispettivi sport*



○ *Contesto e obiettivi*

Le attività e i programmi sportivi insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando i bambini a:

- *giocare rispettando le regole;*
- *rispettare i principi del fair play e onestà;*
- *creare amicizie durature;*
- *comunicare;*
- *divertirsi;*
- *gestire l'aggressività e la frustrazione.*

Il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis, il mini-pickleball ed il mini-tennistavolo, in particolare, contribuiscono allo sviluppo delle capacità senso-percettive, coordinative, organico-muscolari e all'acquisizione delle abilità motorie proprie delle cinque discipline sportive:

- *presa e lancio;*
- *stabilità ed equilibrio;*
- *velocità (capacità anaerobica) e agilità;*
- *salto e atterraggio.*

Trattandosi di sport di situazione, stimolano il gruppo dei bambini partecipanti al progetto, alla ricerca di rapide soluzioni per risolvere i problemi che il gioco propone.
Le cinque discipline sono sport ideali per le scuole e presentano molti vantaggi:

- *sport sani e a basso impatto per i bambini;*
- *sia i ragazzi che le ragazze possono praticarli (benefici sociali);*
- *contribuiscono allo sviluppo delle capacità motorie fondamentali;*
- *l'attrezzatura necessaria fornita gratuitamente dalle Federazioni coinvolte;*
- *possono essere praticati all'interno o all'esterno;*
- *possono coinvolgere attivamente bambini con qualsiasi disabilità.*

○ *Il Concept*

Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della ***Scuola per l'Infanzia*** *di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Si intende inoltre*

concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 e art.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni -M.P.I./97 -CM 466/97).

○ *Il Target*

***"Racchette in Classe" BABY**, indirizzato a tutti gli alunni delle Scuole per l'Infanzia che abbiano compiuto il quinto anno di età nel primo semestre dell'anno 2025, propone un'attività ludico-ricreativa e propedeutica al gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.*
Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni.
Ciascuna Scuola di Tennis, di Padel, di Beach Tennis, di Pickleball o società affiliata alla FITeT, "adotterà" una o più Scuole per l'Infanzia per la realizzazione del progetto.

*Per una migliore resa del progetto, dovranno essere privilegiate le Scuole per l'Infanzia in prossimità delle Scuole Tennis di livello **BASIC, STANDARD**, **SUPER** e **TOP SCHOOL**, **BASIC e STANDARD** per le scuole di Padel, Beach Tennis e **CLUB per le scuole di Pickleball**, individuati e scelti di concerto con gli Organi Territoriali ministeriali di competenza.*
*I Tecnici Federali coinvolti nelle 8 lezioni curriculari e nelle 7 extra-curriculari, in affiancamento al docente titolare, avranno tra i requisiti minimi il possesso della **Laurea in Scienze Motorie** o il **Diploma ISEF**.*

Le attività proposte sono state create per i bambini a partire dai 5 anni, fornendo loro un bagaglio che si rivelerà utile per tutto il loro percorso di crescita.

○ *Contenuti e attività*

I contenuti riguardano la formazione degli istruttori e degli insegnanti e, attraverso questi, la formazione degli alunni.
Per quanto riguarda la formazione degli istruttori e degli insegnanti in relazione al progetto, la FITP e la FITeT hanno elaborato congiuntamente un programma di certificazione dei loro istruttori e preparatori fisici, non solo per l'attività motoria, ma anche da un punto di vista psico-pedagogico, predisponendo un piano di studi ad hoc nei corsi che precederanno lo sviluppo dello stesso.
Potranno usufruire di questa particolare formazione anche i docenti laureati in Scienze Motorie delle scuole che aderiscono al progetto, e che avranno la possibilità di accesso gratuito ai Corsi per Preparatori Fisici FITP di 1° grado organizzati sul territorio nel corso dell'anno.

FITP e FITeT offrono una formazione gratuita ai docenti che al termine del corso otterranno la qualifica di:

- *Preparatore Fisico di 1° grado FITP;*
- *Promoter FITeT;*

L'ASSOCIAZIONE BOTTEGA DEI TALENTI CATERINA & FRANCESCA APS *si occuperà di fornire agli Insegnanti coinvolti nel progetto il supporto formativo e strumentale necessario per garantire il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel progetto* ***"LO SPORT INCLUDE CON TALENTI: IL TENNIS GIOCA CON CATERINA E FRANCESCA",*** *sia per i bambini con disabilità, sia per i bambini normodotati.*

L'impianto organizzativo prevede attività in ambito curriculare, rivolta a tutta la classe, ed extra-curriculare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.



Mini-Tennis • Mini-Padel • Mini-Beach Tennis • Mini-Pickleball

Il ***mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis ed il mini-pickleball*** *propongono, altresì, un approccio metodologico-didattico:*

- *il bambino che partecipa al progetto ha bisogno all'inizio di sviluppare la motricità di base: correre, saltare, lanciare, afferrare. Successivamente tale attività sarà integrata con una pratica propedeutica all'apprendimento dei gesti motori del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball: gioco di invio e di rinvio, gioco in coppia o in opposizione;*
- *i giochi di coordinazione e gli sport collettivi rappresentano un completamento dei contenuti del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball, contribuiscono all'educazione motoria del bambino e non devono occupare che un tempo limitato durante la seduta di allenamento;*
- *la metodologia didattica a gruppi è il principio di organizzazione di una seduta;*
- *le situazioni e i materiali didattici permettono di adattare il gioco e gli scambi*

alle capacità del bambino: "giocare con la mano con una grossa palla", "giocare con la racchetta senza ostacolo" sono delle situazioni che portano il bambino in maniera graduale verso lo spirito del gioco del Tennis, del Padel, del Beach Tennis e del Pickleball;

- *gli interventi dell'insegnante (dimostrazione globale, aiuto leggero) fanno parte integrante dell'approccio metodologico e didattico e diventano indispensabili quando il bambino li richiede;*
- *l'insegnante deve seguire attentamente l'evoluzione del bambino.*

L'obiettivo principale è di mantenere la motivazione pur favorendo la progressione.

○ *Mini-Tennistavolo*

*La proposta didattica della Federazione Italiana Tennistavolo viene articolata all'interno di un manuale **"Tennistavolo a Scuola: a scuola di Tennistavolo"**.*

Tale risorsa consente all'insegnante ed all'operatore sportivo di condividere un percorso semplice, accessibile a tutti i bambini, che possa favorire:

- *l'interazione didattica;*
- *la definizione di traguardi motori e cognitivi;*
- *la conoscenza del gioco e delle sue regole;*
- *la progettazione di situazioni di apprendimento.*

Viene suggerita in particolare l'organizzazione delle attività, in forma di sedute di un'ora di pratica individuale e collettiva orientata alla sollecitazione di capacità ed abilità coordinative.

Vengono proposte esercitazioni e giochi che permettano all'allievo del primo biennio della Scuola per l'Infanzia di:

- *Utilizzare e manipolare la palla (di tutte le dimensioni) con tutte le parti del corpo in situazione di gioco individuale e collettivo;*
- *Utilizzare delle abilità motorie di base (schemi) per la traslocazione del corpo e la realizzazione di compiti che richiedano l'utilizzo del controllo occhio-arti;*
- *Utilizzare la situazione di gioco e compiti che richiedano l'utilizzo delle abilità di base in relazione agli Indicatori di Spazio e Tempo;*
- *Utilizzare situazioni di gioco collettivo con l'assunzione di ruoli (Cacciatore-Preda, Attaccante-Difensore).*

I traguardi di ciascuna attività possono essere modulati in relazione all'età ed all'esperienza motoria e cognitiva dei bambini partecipanti, soprattutto di quelli diversamente abili. L'operatore sportivo e l'insegnante di classe potranno strutturare il piano delle attività anche in relazione alle esigenze del processo formativo complessivo.

Vedo, Elaboro, Mi muovo….Vision on Motion SVTA®

***Vision on Motion SVTA®** è uno strumento didattico di riferimento per il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball ed i Tennistavolo adatto a stimolare l'apprendimento degli spazi personali, interpersonali, extra-personali utili per relazionare il proprio corpo con l'ambiente circostante, con gli oggetti e gli attrezzi di gioco, i compagni e gli avversari.*

***SVTA®** è una metodologia di potenziamento su base sensoriale visiva utilizzata nello sport, al fine di ottimizzare il rendimento del bambino, dell'atleta o dell'adulto.*

*La metodologia **SVTA®** al suo principio è stata strutturata per l'inclusione scolastica ed accademica dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento, riconosciuti dalla Legge n.170 del 8/10/2010, quali dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia denominati DSA, della disprassia quale disturbo dello sviluppo, caratterizzato da un deficit della coordinazione motoria e della disprassia oculare e di sguardo quale concausa di tutti i sopra elencati disturbi.*

La seduta di apprendimento in circuito ed i materiali didattici utilizzati permettono di adattare il gioco alle diverse competenze degli alunni, inoltre, la metodologia, crea i preconcetti per la lettura delle distanze e per la lettura della velocità di palla. Pertanto, risulta uno strumento imprescindibile per l'educazione motoria stimolando gli schemi motori di base e permettendo un migliore approccio alla gestualità del Tennis, del Padel, del Beach Tennis, del Pickleball e del Tennistavolo.



Il sistema, incentrato sull'utilizzo della visione come guida del movimento durante il gioco, consente di intervenire nelle aree:

- *studio/ apprendimento;*
- *neurologico/cognitivo;*
- *posturale/ coordinativo.*

***Vision on Motion SVTA®**, attraverso l'utilizzo di kit con banner visivi, supporti per banner, kit con riferimenti motori e kit per sistemi propriocettivi, completa la proposta didattica e metodologica riservata agli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.*



○ *Struttura della lezione*

La durata della lezione di attività motoria è di un'ora.
È importante lavorare per obiettivi, che sono differenti nelle diverse fasi della stessa lezione:

***Nella fase iniziale** della lezione è corretto lavorare a coppie o in piccoli gruppi, con i piccoli attrezzi, con le palline da Tennis, da Padel, da Beach Tennis, da Pickleball e da Tennistavolo, con palle e palloncini di varie dimensioni educando contemporaneamente la percezione e la conoscenza del proprio corpo, dello spazio, del tempo, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie.*

***Nella fase centrale** della lezione il lavoro sarà mirato alla costruzione progressiva della "capacità di gioco" (percezione del proprio corpo nello spazio e nel tempo, utilizzando anche racchette e palline di varie dimensioni e di tutte le discipline di racchetta coinvolte, rispettando le regole del gioco e collaborando con i compagni), partendo dal gioco-base.*

Durante la lezione l'insegnante ed il tecnico dovranno osservare bene il comportamento motorio e non dei bambini, al fine di individuare le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza, il lavoro.

Il Regolamento del gioco va insegnato contestualmente all'attività.

*In **ambito curriculare** sono previsti almeno 8 incontri dalla durata di 1 ora, così strutturati per ogni classe:*

LEZIONE 1
(pratica sul campo e/o palestra)
durata di 1h

a) Giochi per la conoscenza degli spazi delle discipline sportive;
b) attività di sensibilizzazione;
c) introduzione delle prime regole.

LEZIONE 2
(pratica sul campo e/o palestra)
durata di 1h

a) Giochi per la familiarizzazione con i mezzi delle discipline sportive;
b) giochi di sensibilizzazione;
c) introduzione delle prime regole.

LEZIONE 3
(pratica sul campo e/o palestra)
durata di 1h

a) Giochi per la conoscenza degli attrezzi delle discipline sportive;
b) attività ludico-coordinative;
c) giochi propedeutici.

LEZIONE 4
(pratica sul campo e/o palestra)
durata di 1h

a) Giochi con successione di azioni;
b) attività ludico-coordinative;
c) giochi propedeutici.

LEZIONE 5
(pratica sul campo e/o palestra)
durata di 1h

a) attività di gioco propedeutica al mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) giochi motori di gruppo;
c) introduzione alle gare.

LEZIONE 6
(pratica sul campo e/o palestra)
durata di 1h

a) attività di gioco propedeutica al mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) giochi con successioni di azioni; introduzione agli aspetti tattico-tecnici.

LEZIONE 7
(pratica sul campo e/o palestra)
durata di 1h

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) attività ludico-coordinative;
c) giochi propedeutici.

LEZIONE 8
(pratica sul campo e/o palestra)
durata di 1h

a) attività di mini-tennis, mini-padel, mini-beach tennis, *mini-pickleball* e mini-tennistavolo;
b) attività ludico-coordinative;
c) giochi propedeutici.

*La **Scuola per l'Infanzia** ha la facoltà di rendere il progetto multidisciplinare oppure di scegliere una disciplina in base ai propri impianti sportivi.*

*In **ambito extra-curriculare**, le attività a libera adesione da parte delle famiglie si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico propriamente detto.*
È previsto il tesseramento dei ragazzi per le due Federazioni proponenti.
Il tesseramento è presupposto necessario per poter usufruire della copertura assicurativa.

Sono previsti almeno 7 strutture di lezione da circa 1h30' dove le classi svolgono un'attività così articolata:

- *30 minuti di mini-tennis o mini-padel o mini-beach tennis o mini-pickleball;*
- *30 minuti di mini-tennistavolo;*
- *30 minuti di attività complementare.*



○ *Approccio metodologico*

Sono due i cardini essenziali della proposta del gioco-sport:

- *il gioco come priorità della proposta didattica;*
- *l'apprendimento tramite il gioco;*

L'approccio sarà quindi basato su una didattica di apprendimento cooperativo e laboratoriale che privilegerà da un punto di vista metodologico:

- *metodo della risoluzione dei problemi;*
- *metodo della scoperta guidata.*

○ Mezzi e strumenti

Le attrezzature specifiche (racchette, palloncini, palle di varie forme, peso e dimensioni) saranno messe a disposizione gratuitamente dalle strutture periferiche della FITP e della FITeT.

○ Tempi

Una volta formalizzata l'adesione al Progetto, nelle modalità precedentemente indicate e con l'ausilio degli organi territoriali competenti del MIUR, le attività verranno concordate direttamente con le singole Istituzioni scolastiche al fine di ottimizzare i tempi di inizio, svolgimento e completamento delle attività stesse e di essere inserite funzionalmente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto.

○ Monitoraggio

I Progetti "Racchette in Classe" KIDS, JUNIOR e PRO, svolti in tutte le regioni d'Italia, hanno coinvolto nell'anno scolastico 2024 circa 650.000 studenti che hanno attuato entrambe le fasi del progetto (curricolare ed extracurricolare), più di 400.000 bambini che hanno svolto la prima fase, 1877 Istituti scolastici e circa 1.100 Scuole di Tennis, Padel, Beach Tennis, Beach Tennis e Tennistavolo.

Il monitoraggio del Progetto viene effettuato tramite:

- *una scheda osservativa iniziale sul grado di sviluppo delle principali capacità coordinative degli alunni con particolare riferimento alla gestione delle palle e dei principali attrezzi che caratterizzano il gioco-sport in oggetto. L'insegnante/istruttore è chiamato a valutarei progressi del ragazzo dopo ogni lezione prima di programmare e passare a quella successiva;*
- *una valutazione formativa basata su prove legate agli obiettivi specifici in corso di acquisizione;*
- *un bilancio valutativo finale che vada a cogliere gli effettivi adattamenti comportamentali sia in relazione agli obiettivi formativi che a quelli specifici, a quelli tattici nonché a quelli di autoefficacia percepita che verranno misurati anche attraverso questionari auto valutativi;*
- *forme di verifica dell'intero itinerario progettuale attraverso questionari di gradimento diretti agli alunni, ai docenti ed alle famiglie;*
- *interventi dei Fiduciari del Tennis, del Padel, del Beach Tennis della FITP e dei referenti regionali della FITeT, che seguiranno l'andamento e l'effettiva realizzazione del progetto;*

Le schede ed i questionari verranno messi a disposizione dai Tecnici delle due Federazioni coinvolte.

- ***Informazione e aggiornamento***

Nell'ambito del presente progetto possono essere strutturati percorsi di aggiornamento specifici per gli insegnanti curricolari delle Istituzioni scolastiche che avranno la possibilità di aderire in base alla Dir. 170/16 – CONI soggetto accreditato alla formazione, riconosciuto dal Ministero.

Risorse

- ***Economiche***

*La FITP e la FITeT mettono a disposizione un contributo economico per ogni bambino tesserato gratuitamente partecipante al progetto per un investimento totale di circa **21 milioni di euro** fra Kit didattici, contributi agli affiliati e borse di studio.*

- ***Strumentali***

La FITP e la FITeT forniscono inoltre il materiale didattico per le Scuole aderenti al progetto.

Le attrezzature sportive e lo stesso uso dei campi e di spazi idonei alle attività saranno oggetto dell'accordo e/o delle convenzioni tra le Istituzioni scolastiche aderenti e gli enti affiliati ed accreditati dalla FITP e dalla FITeT (Centri periferici, Comitati regionali, Circoli e Associazioni sportive riconosciute, Tecnici Federali, etc.).

L'attuazione di una Campagna Educativa in linea con il progetto, prevede la realizzazione di un Kit educativo che consentirà agli insegnanti di intrattenere i ragazzi sul tema in maniera giocosa, ma con materiali di approfondimento a loro dedicati:

- *pieghevoli con proposte ludiche e contenuti informativi;*
- *guide per gli insegnanti con proposte didattiche interdisciplinari;*
- *infografiche;*
- *ideazione e indizione di un concorso per le classi aderenti.*

- ***Comunicazione e Valorizzazione***

Le attività di promozione sono sostanzialmente così sintetizzate:

- *divulgazione del progetto centralmente e localmente, con il sostegno di "Sport e Salute S.P.A"e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso siti e pubblicazioni ufficiali;*
- *produzione materiale divulgativo, tra cui brochure e locandine dimostrative del progetto da distribuire sul territorio o scaricabile dai siti web Federali;*
- *coinvolgimento degli Organi Periferici Federali e Ministeriali e delle Società affiliate per la promozione del progetto, il coordinamento sul territorio, monitoraggio e supporto locale.*



Angelo Binaghi - Presidente FITP



Renato Di Napoli - Presidente FITeT

Per le tempistiche del progetto sarà necessario rispettare il Cronoprogramma di seguito indicato:

CRONOPROGRAMMA

ENTRO IL 30 NOV 2024

COMUNICAZIONE PROGETTO AFFILIATI E APERTURA ISCRIZIONI

10 GEN – 31 MAG 2025

FASE CURRICOLARE (8 LEZIONI)

01 GIU – 15 NOV 2025

FASE EXTRA – CURRICOLARE (7 LEZIONI)

01 OTT – 31 DIC 2025

- FESTE TERRITORIALI
- FESTE REGIONALI

2025

GENNAIO FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO GIUGNO LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE

KINDER MUOVE LA GIOIA

con il progetto di Responsabilità Sociale Kinder Joy of Moving

Kinder ha sempre avuto come obiettivo quello di offrire ai bambini e alle famiglie dei piccoli, importanti momenti di gioia, pensati proprio per loro.

Non tutti sanno però che da anni Kinder si impegna nel perseguire anche un altro obiettivo, molto importante per la gioia dei bambini: incentivare la loro predisposizione naturale a muoversi e giocare.
*Per questo è nato **Kinder Joy of Moving**: un progetto internazionale di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero.*

*Il progetto coinvolge oggi **4.4 milioni di bambini ragazzi, in 34 Paesi del mondo** ed è in grado di avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo **coinvolgente e gioioso**, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori domani.*

***Kinder Joy of Moving** organizza e sostiene programmi di educazione sportiva, eventi sportivi, campionati studenteschi; organizza campus multidisciplinari per avvicinare i bambini allo sport, coopera con atleti ed ex campioni e sostiene progetti di ricerca incentrati sui benefici di una vita attiva **con l'obiettivo di garantire che il movimento sia, innanzitutto, gioia per i bambini**.*
Opera in tutto il mondo con importanti partner qualificati ed esperti, tra cui Istituzioni, Ministeri e università, 4 Comitati Olimpici, 127 Federazioni e Associazioni Sportive e con ISF (International School Sport Federation).

http:/www.kinderjoyofmoving.it

INFORMAZIONI E MODALITA' DI ISCRIZIONE

- ***Info Progetti "Racchette In Classe" 2025***

  https://www.fitp.it/Istituto-di-formazione/ISF-Lombardi/Racchette-in-classe

- ***Modulo di adesione 2025***

  https://eu.jotform.com/243031588378362



DECALOGO

Consigli per i partecipanti al Progetto Racchette in Classe "BABY"

LEZIONI IN AMBITO CURRICULARE

Nello svolgimento delle lezioni in ambito curriculare, i circoli aderenti al progetto devono obbligatoriamente rispettare ed adeguarsi, senza alcun tipo di deroga, al protocollo dell'istituzione scolastica adottata formando i tecnici, che svilupperanno il progetto, al protocollo di cui sopra.

Dovranno, altresì, in accordo con il dirigente scolastico o suo delegato, decidere il numero massimo di alunni per tecnico che potrà svolgere l'attività in contemporanea (sempre con la regola del non assembramento in base agli spazi a disposizione).

Ad ogni cambio di utenza dell'attrezzatura utilizzata per lo svolgimento delle lezioni, la stessa dovrà essere igienizzata con prodotti idonei.

Il circolo/società che aderisce al progetto avrà l'obbligo di tenere un registro, dove annoterà giornalmente il tecnico che ha tenuto la lezione e la classe che vi ha partecipato.

LEZIONI IN AMBITO EXTRA-CURRICULARE

Nell'ambito extra-curriculare, lezioni da tenere nei circoli degli aderenti, si ha l'obbligo di rispettare le normative vigenti.

CONSIGLI PER IL GESTORE

- *disporre la manutenzione ordinaria dello spazio, eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti, con pulizia periodica approfondita delle superfici più toccate, con detergente neutro;*
- *posizionare cartelli informativi all'ingresso delle aree verdi e delle aree gioco rispetto ai comportamenti corretti da tenere, in linea con le raccomandazioni del Ministero della Salute e delle autorità competenti;*
- *garantire la formazione dello STAFF sui temi della prevenzione;*
- *In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante, con il ricambio di aria che deve essere frequente.*

CONSIGLI PER I GIOCATORI DI TENNIS PER UNA GIUSTA PREVENZIONE

- *In prossimità dei campi devi arrivare sempre con mascherina e gel igienizzante nel porta-racchette;*
- *Mantieni sempre la distanza di sicurezza prima, durante e dopo aver giocato a tennis soprattutto nel doppio;*
- *Utilizza il gel igienizzante ad ogni cambio di campo;*
- *La stretta di mano, o il batti cinque, puoi sostituirli con un tocco della punta della racchetta con quella del tuo compagno di gioco;*
- *Se hai giocato un match, l'arbitro puoi salutarlo o con un batti-corde sul suo piede oppure indicandolo con la testa della racchetta;*
- *Prima e dopo il match lavati accuratamente le mani ed appena puoi utilizza il gel igienizzante;*
- *Cambia campo dal lato opposto rispetto al tuo avversario, se non è possibile ricordati di mantenere la distanza di sicurezza;*
- *Togli l'over-grip al termine di ogni incontro e rimettine uno nuovo prima del match successivo.*

CONSIGLI PER INSEGNANTI DI TENNIS PER UNA GIUSTA PREVENZIONE

- *Lo staff dovrà seguire un periodo di formazione sui temi legati alla prevenzione;*
- *L'ingresso in campo deve avvenire non per gruppi ma singolarmente;*
- *Nella fase di accoglienza dedicare sempre almeno un minuto al promemoria delle regole sull'igiene;*
- *In ogni momento della lezione gli allievi devono essere almeno a 2 mt di distanza;*
- *In ogni momento della lezione l'insegnante deve essere almeno a 2 mt da ciascun allievo;*

RAPPORTO STANDARD BAMBINI/INSEGNANTI

Il rapporto Insegnanti/Allievi all'interno del campo deve rispettare i parametri dettati dall'Istituto Superiore di Formazione "R.Lombardi":

1. *Minitennis/Avviamento: 1/ 4 - 1/ 3;*
2. *Perfezionamento: 1/ 3 – 1/ 2;*
3. *Specializzazione: 1/ 2 – 1/ 1;*
4. *Alto Livello: 1/ 1.*

- *Evitare file indiane e spiegazioni con bambini in piedi dietro la riga;*
- *Nella comunicazione utilizzare molto di più il linguaggio del corpo che quello verbale;*
- *Nella didattica utilizzare il principio dell'interattività piuttosto che lavori al cesto che creano assembramenti.*

CONSIGLI PER GENITORI E ACCOMPAGNATORI PER UNA GIUSTA PREVENZIONE

- *Lasciare i propri figli in prossimità dei campi senza creare assembramenti;*
- *Assicurarsi che i propri figli abbiano sempre a disposizione il gel igienizzante;*
- *Rispettare le prescrizioni dettate dal gestore del circolo e dalla normativa vigente.*

